

Una Tantum di 500 euro Accordo del 22 novembre e Informativa sui 500 euro già erogati a settembre 2022 Fringe Benefit, Impatti Fiscali e Operatività #People

Il 22 novembre u.s. le OO.SS. hanno raggiunto l'accordo con Intesa Sanpaolo per l'erogazione di 500 euro, a titolo di contributo economico *Una Tantum*, che sarà corrisposta con la busta paga del 20 dicembre 2022.

L'Una Tantum si aggiungerà ai 500 euro già distribuiti a settembre, e sarà riconosciuta a tutti i colleghi di Intesa Sanpaolo con l'esclusione dei dirigenti.

Grazie alle recenti modifiche fiscali, con le quali è stato innalzato a 3.000 euro il limite per i *fringe benefit* per l'anno in corso, i colleghi potranno beneficiare della detassazione e della decontribuzione delle due erogazioni (sia per quella avvenuta a settembre sia per l'altra che avverrà a dicembre), a condizione che autocertifichino -mediante l'apposita procedura disponibile in #PEOPLE- il pagamento di utenze del servizio idrico integrato, energia elettrica e gas naturale relative a consumi dell'anno 2022. I lavoratori c.d. *lungoassenti* saranno contattati direttamente dai colleghi della Filiale Digitale, i quali forniranno tutte le istruzioni del caso.

AUTOCERTIFICAZIONE PER OTTENERE I BENEFICI FISCALI SUGLI IMPORTI RICONOSCIUTI DALL'AZIENDA

Sino al 9 dicembre 2022 è disponibile la procedura per compilare l'autocertificazione:

PEOPLE->Servizi Amministrativi->Richieste Amministrative->Autocertificazione per pagamento utenze domestiche

La detassazione è applicata fino a concorrenza dell'importo complessivo delle utenze pagate e, quindi, per poter ottenere il massimo beneficio è necessario autocertificare bollette per 1.000 euro (questo ovviamente nel caso in cui si sia destinatari di entrambi i contributi).

Con la compilazione dell'autocertificazione la banca:

- restituirà, con il conguaglio fiscale di fine anno (cedolino stipendio di dicembre), le imposte e la contribuzione previdenziale trattenute a settembre sulle 500 euro già erogate e
- accrediterà nella busta paga di dicembre 2022 le ulteriori 500 euro senza trattenere tasse e contributi previdenziali.

Senza i benefici fiscali di cui sopra la tassazione e la contribuzione sarà piena sulla base del proprio reddito (Irpef, Inps, Addizionale Regionale e Comunale).

ATTENZIONE – i suddetti importi sono considerati nel limite complessivo dei 3.000 euro di *fringe benefit* previsto per il corrente anno. Al raggiungimento di tale limite concorrono anche le somme erogate dal datore di lavoro nel corso del medesimo periodo d'imposta e risultanti nel proprio cedolino paga alla voce "91QC". Tale voce è aggiornata al mese precedente, ad eccezione dei *fringe benefit* derivanti da finanziamenti agevolati concessi dal datore di lavoro, che sono invece conteggiati nella busta paga del mese di dicembre di ogni anno, poiché il tasso MRO preso a riferimento per determinare tali importi è quello del relativo mese di dicembre.

Nel caso in cui il valore complessivo dei fringe benefit risultasse superiore al limite stabilito (3.000 euro per il 2022) l'intero importo degli stessi verrà assoggettato a tassazione e contribuzione ordinaria (non solo la parte eccedente il predetto limite).

IMPORTANTE: Abbiamo chiesto e ottenuto dall'Azienda che, in presenza di autocertificazione delle utenze pagate, si provveda -se necessario- a non considerare in tutto o in parte le somme che comportano il superamento dei 3.000 euro previsti. Questo fa venir meno la necessità di conoscere l'esatto importo progressivo dei *fringe benefit* del 2022 e quindi non è necessario, da parte degli interessati, procedere ai relativi conteggi in autonomia.

QUANTO INCIDONO GLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI NEI FRINGE BENEFIT E COME VENGONO CALCOLATI?

Dipende dal piano di ammortamento e dal tasso (solitamente con rata costante francese che prevede una quota interessi decrescenti e una quota di capitale crescente).

Rammentiamo che viene confrontato il tasso MRO vigente a fine anno (al corrente mese di novembre è pari al 2%) e il tasso pagato mensilmente. E' fringe benefit il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato in base al tasso ufficiale MRO vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato su ciascuna rata:

$$\frac{\text{Capitale Residuo} \times (\text{MRO} - \text{tasso applicato})}{2} : 1200$$

Il risultato ottenuto rappresenta il *benefit* mensilizzato generato dal prestito.

La somma degli importi così ottenuti determina la quota interessi (*fringe benefit*) totale.

Ribadiamo comunque, come meglio sopra specificato, che non è necessario effettuare i conteggi in autonomia dei fringe benefit contabilizzati.

FINANZIAMENTI COINTESTATI CON FAMILIARI

- In caso di finanziamento cointestato tra il lavoratore e i suoi familiari (ex art. 433 c.c.), gli interessi passivi -ai fini della normativa sui *fringe benefit*- devono essere tutti computati per intero in capo al lavoratore e non in quota-partite.
- In caso di finanziamento cointestato tra due lavoratori entrambi dipendenti di Intesa Sanpaolo l'orientamento prevalente è che gli interessi passivi siano imputati ciascuno per la quota indicata nell'atto di mutuo o del prestito.

COMPILAZIONE AUTOCERTIFICAZIONE BOLLETTE IN #PEOPLE

- Devono essere indicate le utenze domestiche relative ad immobili ad uso abitativo (prima o seconda casa) per i quali il dipendente, il coniuge o i suoi familiari di cui all'art 12 Tuir (figli, genitori, nuore e generi, suocera e suocero, fratelli e sorelle germani o unilaterali), **anche non conviventi e non fiscalmente a carico**, hanno titolo di possesso o detenzione a condizione che ne sostengano effettivamente le relative spese.
- **Attenzione: l'art 12 TUIR non comprende il convivente di fatto (compagno/compagna) e quindi non si possono considerare le bollette intestate al compagno/a.**

- In caso di coniugi che sono entrambi dipendenti di società del gruppo, gli stessi potranno portare in detrazione bollette diverse anche se relative alla stessa utenza (non si può ovviamente defiscalizzare due volte la stessa bolletta, nemmeno parzialmente).
- Le fatture devono riguardare SOLO i consumi effettuati nell'anno 2022, quindi va scorporato l'eventuale periodo relativo al 2021 presente nella bolletta.
- Se nella bolletta della luce è compreso il CANONE RAI questo va scorporato dal rimborso.

FAQ

DEVO SPECIFICARE LE BOLLETTE? SI

In base alla tipologia di utenza è necessario compilare apposito box indicando obbligatoriamente PER OGNI bolletta:

- numero del documento e data di emissione;
- data del pagamento, importo pagato
- modalità di pagamento
- intestazione della bolletta (se diversa dal dipendente indicare il rapporto che intercorre con il dipendente)

DEVO CONSERVARE LE BOLLETTE E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE? SI

Per eventuali verifiche/accertamenti fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate sino al 31 dicembre 2028. I colleghi lungo assenti saranno contattati dalla filiale digitale.

COSA SUCCIDE SE AUTOCERTIFICO BOLLETTE PER 400 EURO?

Si potrà usufruire dell'esenzione da tasse e contributi sino ad un massimo di 400 euro, purché debitamente giustificate

COSA SUCCIDE SE NON AUTOCERTIFICO LE BOLLETTE?

L'importo di 500 euro di dicembre verrà comunque accreditato ma sottoposto a tassazione e non beneficiari dell'esenzione fino ai previsti 1.000 euro.

COSA SUCCIDE SE SI SUPERANO I 3.000 EURO DI FRINGE BENEFIT?

Verrà applicata una tassazione piena sull'intero importo del fringe benefit (significa meno soldi netti in busta paga).

COSA SUCCede SE INSERISCO UNA AUTOCERTIFICAZIONE ERRATA?

E sempre possibile una rettifica dell'autocertificazione per il pagamento delle utenze domestiche attraverso la richiesta di annullamento:

#People > Servizi amministrativi > Richieste > Pagamento Utenze domestiche > Annulla richiesta

Successivamente occorre inserire nuovamente l'autocertificazione.

ESEMPI

- Come dipendente convivo in un immobile di proprietà ma le bollette sono intestate al convivente di fatto (compagno/compagna) posso autocertificare? no (in questo caso le bollette devono essere intestate a te come dipendente). Infatti nella autocertificazione della banca dichiari di aver pagato o che sono state pagate da un familiare indicato dall'art 12 tuir.
- Possono essere indicate le utenze di un immobile in affitto anche se le utenze sono intestate al locatore purché nel contratto di affitto sia stata prevista espressamente una forma di addebito analitico.
- Posso autocertificare la quota della bolletta condominiale per la parte di mia competenza, va contattato l'Amministrazione di condominio per chiedere la documentazione a supporto.
- Ho avuto già accredito a settembre in busta paga dei 500 euro, devo presentare bollette per tutto l'importo o solo per la differenza con il netto già accreditato? Tutto l'importo e comunque presenta tutte quelle che hai fino a 1.000 euro.
- A settembre non ho avuto l'accredito perché come QD4 superavo la soglia di RAL massima prevista, ora posso beneficiare solo dei 500 euro dell'accordo sindacale? Si, grazie alla richiesta del sindacato con l'accordo siglato in data 22/11/2022 beneficerai di 500 euro.

- Se presento autocertificazione bollette per 1.000 euro e la quota interessi sul mutuo agevolato (come fringe benefit) fosse ad esempio di 2.200 euro l'azienda mi calcola le bollette sino a 800 euro oppure supero il limite con il rischio tassazione di tutto? Sarà a cura dell'azienda calcolare le bollette sino alla soglia dei 3000 euro come suddetto.
- I buoni carburante sono esclusi dal limite 3.000 euro fringe benefit? Non sono esclusi. Rientrano nei 3.000 euro. Attenzione però i 200 euro del "decreto Ucraina" invece sono esclusi.
- Ho già utilizzato voucher welfare per 258 euro presenti sulle piattaforme aziendali, posso utilizzare anche le altre somme presenti sulla mia posizione? Si certo perché il limite di 258 euro era il precedente, portato poi a 600 euro e ora a 3000 euro (come organizzazioni sindacali abbiamo richiesto alla banca di aggiornare l'importo in procedura!).
- Posso autocertificare le bollette relative al 2022 intestate al mio ex marito (separazione legale) che era residente con me (che sono dipendente ISP) e che ho pagato io? No (vedi art 12 Tuir).
- Ho bollette oltre i 1000 euro le devo presentare tutte? No fino a 1000 euro
- Come faccio a scorporare la bolletta per indicare solo il 2022 (principio di competenza e non di cassa cioè i consumi del 2022)? Bisogna fare i calcoli a mano, onde evitare contestazioni future da parte dell'Agenzia delle entrate rispetto alla correttezza dei tuoi conteggi ti consigliamo prima di valutare solo quelle relative ai consumi del 2022.
- È possibile inserire in autocertificazione bollette relative ai consumi del 2022 che verranno addebitati a dicembre 2022 ma dopo il 9 dicembre 2022? Nell'autocertificazione dichiari di AVER PAGATO quindi la certezza del pagamento è essenziale. Infatti dichiari specificamente la data. Dal punto di vista strettamente fiscale è importante la competenza, e quindi che i consumi siano del 2022.

Ricordiamo che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti accedendo tramite **#PEOPLE** all'area dedicata: *Assistenza > Assistenza HR > Categoria > #People – Autocertificazione per pagamento utenze domestiche*

Milano, 28 novembre 2022

UNISIN GRUPPO INTESA SANPAOLO